

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O. Acquisti Aziendali e Coordinamento di AVR - Cesena)

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONI BENI E SERVIZI - ANNO 2015 - 2016 - 2017

Normativa di riferimento:

- L.R. Emilia-Romagna 21 novembre 2013, n. 22 recante "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" s.r.l.";
- L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 1 in tema di "Principi generali dell'attività amministrativa";
- D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", ed in particolare l'art. 271 in tema di "Programmazione ed organi del procedimento";
- Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, nella L. 23-6-2014 n. 89;
- L.R. Emilia Romagna 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- L.R. Emilia Romagna 21-12-2007 n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi".

Atti presupposti:

- Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 5 del 6 novembre 2013 "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 2017 del 24.02.2014 ad oggetto: "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2014";
- Determinazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 3617 del 26.03.2015 ad oggetto: "Recepimento Masterplan 2015/2017 e piano investimenti tecnologie biomediche;
- Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 487 del 04 maggio 2015 "Approvazione del piano di attività 2015 dell'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-er";
 - nota del Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna del 10.1.2015 prot. n. 19555, registrata al protocollo generale aziendale al n. 0009851/A;

Motivazioni:

Premesso che:

1. le linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, già a partire dall'anno 2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 2014) delineano un nuovo modello centralizzato per gli acquisti di beni e servizi, attraverso una modalità di governo del sistema che assicuri, da un lato la sinergia tra la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e l'Agenzia Intercent-er e dall'altro il coordinamento e l'integrazione tra quest'ultima ed i servizi acquisti di Area Vasta (AVEC e AVEN) e dell'Azienda Usl della Romagna;
2. nel nuovo contesto organizzativo - che trova conferma anche a livello nazionale con il D. L. n. 66/2014 e la definizione del numero massimo di 35 soggetti aggregatori - è prevista la pianificazione unica degli acquisti in sanità, che si esplica nella realizzazione di un Masterplan triennale, che contiene tutte le iniziative di acquisto che verranno realizzate nel triennio di riferimento, le tempistiche di realizzazione, le responsabilità (livello centralizzato regionale, livello di Area Vaste, livello aziendale), anche in funzione delle risorse disponibili e delle priorità definite in accordo con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;
3. il Masterplan degli acquisti in ambito sanitario, per il triennio 2015/2017, è stato approvato con Determinazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 3617 del 26.03.2015;
4. con nota del Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna del 10.1.2015 prot. n. 19555, si evince per l'anno 2015 il contenimento della spesa per i beni e servizi attraverso l'aumento degli acquisti centralizzati, la pianificazione dell'attività dell'agenzia Intercent-er, sulla base della programmazione e della gestione dei fabbisogni aziendali;

considerato che si rende necessario per l'Azienda USL della Romagna definire la propria programmazione degli acquisti, che tenga conto, da un lato delle iniziative di gara attualmente inserite nel citato piano di attività (masterplan) della centrale di committenza regionale per il triennio 2015/2017 e, dall'altro, delle esigenze ineludibili di approvvigionamento di beni e servizi in funzione dello svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnati alle Aziende Sanitarie, a tutela della salute della collettività;

valutato che l'approvazione della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il periodo dal 01/01/2015 – 31/12/2017 dell'Azienda USL della Romagna è funzionale sia all'obiettivo di rendere trasparente l'operato della pubblica amministrazione, sia all'obiettivo di massimizzare l'efficienza del processo degli approvvigionamenti, attraverso l'ottimizzazione delle risorse ed il controllo delle sue fasi gestionali, in ossequio e concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;

atteso che la fase programmatica assume un ruolo preponderante, così come chiaramente precisato dall'AVCP con la determinazione n. 5 del 6.11.2013 - "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture";

predisposto pertanto il programma degli acquisti nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e sulla base del fabbisogno di beni e servizi, definito dall'Azienda USL della Romagna, tenendo conto del contesto delle relazioni organizzative

definite con il livello regionale, nonché degli strumenti di acquisizione messi a disposizione sia dal livello nazionale che regionale, in primis accordi e convenzioni quadro, nonché MEPA Intercent-er e Consip;

dato atto che nella definizione della programmazione degli acquisti si è proceduto, sotto la direzione del Coordinatore dell'Area Processi di Acquisizione e di Gestione di Beni e Servizi ed in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida dall'AVCP, ad effettuare:

- un'analisi preventiva delle effettive esigenze da soddisfare con le commesse pubbliche attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa, che ha tenuto conto sia di altre esperienze maturate nel territorio nazionale sia dell'esperienza pregressa;
- una qualificazione dell'oggetto dei contratti e del relativo importo presunto.

considerato che nel corso dell'iter istruttorio finalizzato alla definizione della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il periodo 2015-2017, nonché a seguito di approfondimenti successivi, sono emerse le seguenti indicazioni in merito a specifiche procedure di gara:

1. la priorità nell'espletamento delle procedure di gara deve essere assegnata, per l'anno 2015, alle gare relative all'acquisizione di beni inseriti nel piano investimento 2014/2015 per l'area informatica e per l'area tecnologie/attrezzature sanitarie, in quanto finanziate con fondi vincolati;
2. le esigenze derivanti dall'acquisizione di farmaci non aggiudicati dalla centrale di committenza regionale per diverse cause - quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, lotti deserti a seguito di procedure di gara svolte da Intercent-er, per ciò stesso da quest'ultima riassegnati al livello locale; nuovi farmaci esclusivi, la cui immissione in commercio, spesso temporalmente successiva alla chiusura delle gare regionali, determina la traslazione del relativo onere d'acquisto in capo all'Azienda Sanitaria, ecc. – esigenze oggettivamente non preventivabili se non per macro elementi, sono state raggruppate nel file della programmazione in un'unica generica voce (farmaci per nuove esigenze, scadenza brevetti, malattie rare), nella quale sono stati indicati gli elementi essenziali delle iniziative che verranno svolte in corso d'anno per le finalità di approvvigionamento di tali medicinali;

dato atto che in corso d'anno l'Azienda USL della Romagna, in adempimento dell'obbligo normativamente imposto dalla L.R. 24 maggio 2004 n. 11, adotterà tutti i provvedimenti di adesione alle convenzioni quadro di Intercent-er che l'Agenzia emetterà nel periodo di riferimento, secondo la pianificazione disposta nel masterplan;

atteso che sussistano i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti rientranti nell'istituto del rinnovo contrattualmente previsto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto orientati a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria, poiché il rinnovo rappresenta una facoltà che l'amministrazione può legittimamente esercitare, conformemente ai principi comunitari ed all'insieme delle regole desumibili dalla consolidata giurisprudenza (per tutti si veda Consiglio di Stato – sez. III, n. 3580 del 5.7.2013);

ritenuto pertanto che, in considerazione del quadro organizzativo delineato avente la peculiarità di un sistema integrato di accesso al mercato della fornitura ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge Regionale n. 28 del 21.12.2007 (*“La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento delle*

procedure di scelta del contraente”) – sussistano i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di proroga tecnica dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi, finalizzati ad evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e delle forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello regionale o di Azienda Usl della Romagna;

dato atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi è stata elaborata con criteri di omogeneizzazione delle precedenti procedure di gara, anche di livello territoriale, tenendo conto dei contratti di importo superiore ai 10.000,00 Euro;

Richiamata la deliberazione n. 5 del 17.01.2014 ad oggetto "Conferma assetti organizzativi e gestionali delle preesistenti Aziende Sanitarie di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini e Approvazione Regolamento avente ad oggetto "Prime indicazioni operative per la predisposizione, l'adozione e la formalizzazione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali"";

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui al presente atto istruttorio;

Per quanto ciò premesso,

SI PROPONE

1. di approvare e validare, per le motivazioni espresse in narrativa, la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il triennio 01/01/2015 – 31/12/2017 di cui al documento che, contraddistinto come allegato n. 1, si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2 di dare atto che, in considerazione del quadro organizzativo in premessa delineato avente la peculiarità di un sistema integrato di accesso al mercato della fornitura ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge Regionale n. 28 del 21.12.2007 (*“La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente”*) – sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di proroga tecnica dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi, finalizzati ad evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e delle forniture, qualora alla scadenza dei contratti stessi non siano ancora state portate a conclusione le procedure di scelta del contraente programmate o attivate a livello regionale o di Azienda Usl della Romagna;

3. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, sussistono i presupposti legittimanti l'adozione, in corso d'anno, di tutti quei provvedimenti di rinnovo aventi ad oggetto contratti in scadenza nel periodo di riferimento, a condizione che il rinnovo sia orientato a soddisfare i fabbisogni dell'Azienda Sanitaria e la relativa facoltà sia stata prevista nel bando della gara originaria, conformemente ai principi comunitari ed all'insieme delle regole desumibili dalla consolidata giurisprudenza (per tutti si veda Consiglio di Stato – sez. III, n. 3580 del 5.7.2013);

4. di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-

finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di gara e delle procedure di rinnovo verrà attestata, anche con riferimento alle proroghe tecniche, rispettivamente al momento dell'aggiudicazione definitiva o dell'adozione dell'atto di rinnovo/proroga, in relazione alla spesa prevista per l'annualità in corso al momento dell'assunzione del relativo provvedimento;

5. di precisare che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore dell'Agenzia Intercent-er, al Direttore Generale dell'Irccs-Irst di Meldola, al collegio Sindacale, nonché per l'esecuzione e per quant'altro di competenza alle U.O. degli Acquisti – ambiti territoriali di Cesena, Ravenna Rimini e Forlì.

Il Coordinatore Area Processi di Acquisizione
e di Gestione Beni e Servizi
Dr.ssa Paola Lombardini

- ALLEGATI -

Allegato 1 - Programmazione gare 2015 - 2017 Ausl della Romagna